

Istituto d'Istruzione Superiore "CRISTOFARO MENNELLA"

Indirizzi di studio: Trasporti e Logistica certificato ISO 9001:2015 Economico Turistico (anche serale), Manutenzione e Assistenza Tecnica, Sanità e Assistenza Sociale (anche serale)



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev. 005

Via Michele Mazzella, 113 – 80077 Ischia (Napoli)

Telefono 081.19312019 – www.ismennellaischia.edu.it NAIS01200B@istruzione.it - NAIS01200B@pec.istruzione.it Codice fiscale 91005980635 – Codice Meccanografico NAIS01200B

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

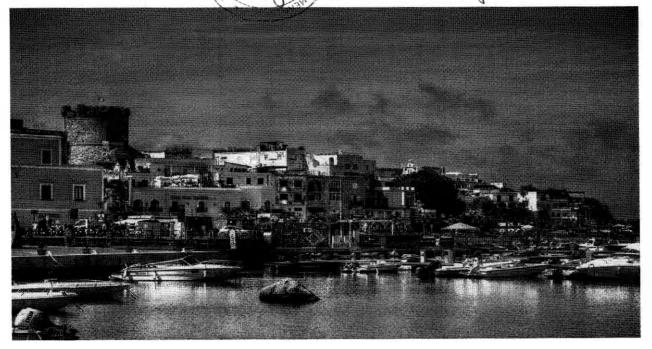
Classe Quinta - Sezione B - Indirizzo Turismo

I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA" ISCHIA (NA)

Prot. 0005658 del 15/05/2024 ∨ (Entrata)

H Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Di Guida

Ofusie



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
1.1. Breve descrizione del contesto	5
1.2. Presentazione Istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
2.2. Quadro orario settimanale	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	11
3.1. Composizione consiglio di classe	12
3.2. Continuità docenti	12
3.3. Composizione e storia classe	13
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
4.1. Analisi del contesto	16
4.2. Criteri e modalità per la valutazione	17
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	18
5.1. Metodologie e strategie didattiche	18
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	18
5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	27
6.1. Attività di recupero e potenziamento	27
6.2. Attività, progetti e percorsi attinenti all'Educazione Civica	29
6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	30
6.4. Iniziative ed esperienze extracurriculari	30
6.5. Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)	31
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	37
7.1. Scheda informativa: ARTE E TERRITORIO	38
7.2. Scheda informativa: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	40
7.3. Scheda informativa: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	42
7.4. Scheda informativa: GEOGRAFIA TURISTICA	47
7.5. Scheda informativa: INGLESE	49
7.6 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	51
7.7 Scheda informativa: MATEMATICA	54
7.8 Scheda informativa: RELIGIONE	55

	7.9 Scheda informativa: SPAGNOLO	56
	7.10 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
	7.11 Scheda informativa: STORIA	62
	7.12 Scheda informativa: TEDESCO	65
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	67
	8.1 Premessa	67
	8.2 Criteri di valutazione	67
	8.3 Valutazione profitto educazione civica	67
	8.4 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	72
	8.5 Criteri attribuzione crediti	74
	8.6 Criteri ministeriali per la conversione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24	75
	8.5 Griglie di valutazione prove scritte	85
	8.6 Griglia di valutazione colloquio 8.7 Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.0	05.24
	elative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA	
	9 Griglia di valutazione differenziata per alunni DA con programmazione differenziata	

COGNOME NOME	Disciplina	Firma
Borrelli Pasquale	Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)	
Credendino Antonia	Lingua Spagnola	
Di Manso Olga	Lingua Inglese	
Di Meglio Maria	Lingua Tedesca	
Di Maio Emanuela	Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)	
Iervolino Raffaele	Scienze Motorie	
Magnanimo Michele	Matematica	
Manco Maria	I.R.C.	
Mandl Pierpaolo	Arte e Territorio	
Mattera Diana	Geografia Turistica	
Lonero Linda	Italiano e Storia	
Verde Antonio	Sostegno	
Luongo Palmerinda	Sostegno	

Fiorentino Lara	Sostegno	
AielloGianluca	Sostegno	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socioeconomici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE – SAS) accolgono sia allievi interessati a proseguire gli studi di livello universitario, sia quelli propensi a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare;
- carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola, divisi in attualmente in tre edifici, ubicati nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M.

Mazzella a Ischia – sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di Via Lavitrano a Forio), uno di proprietà del Comune di Forio è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio). La qualità degli strumenti tecnologici in dotazione all'Istituto è da considerarsi più che soddisfacente. Accanto ai laboratori specifici di indirizzo, tutte le aule sono dotate di LIM e di connessione wi-fi. Inoltre i piani di studio prevedono l'uso diffuso di didattica laboratoriale con la presenza di ITP e di assistenti di laboratorio. La Scuola da diversi anni ottiene finanziamenti PON, POR e FESR richiesti a sostegno sia delle attività didattiche che per la dotazione tecnologica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o puramente localistica, ma globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complesso innalzamento dei livelli culturali; il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità, di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

• un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;

- la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

• riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi in-formativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate:
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico.

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo
- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico

- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tour presso agenzie di viaggio
- · Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export.

2.2. Quadro orario settimanale

Il biennio dell'ITT si caratterizza per alcuni aspetti significativi: ampia area culturale di base: sei ore settimanali riservate alle materie umanistiche (Lingua e letteratura italiana e Storia, Cittadinanza e Costituzione); la disciplina Diritto ed economia è necessaria per acquisire strumenti di lettura della società civile; le lingue straniere (Inglese e Tedesco) sono trattate con particolare interesse al fine di garantire una preparazione solida riconducibile al livello A2/B1 al termine del biennio stesso; per quanto riguarda l'area tecnico-scientifica particolare attenzione sarà data alla Matematica, all'Informatica e all'Economia Aziendale.

Il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati dallo studio delle discipline tecniche professionalizzanti per l'indirizzo turistico.

Lo studio delle discipline umanistiche costituisce comunque una presenza rilevante con 6 ore settimanali dedicate all'insegnamento della Lingua e letteratura Italiana e della Storia. È consolidata ed ampliata la competenza comunicativa dell'Inglese, del Tedesco e della terza lingua a scelta (Spagnolo/Russo), con approfondimento del linguaggio tecnico.

Le materie di indirizzo quali Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e Territorio e le lingue straniere consentono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità specifiche dell'indirizzo di studio.

Quadro orario primo biennio

PRIMO BIENNIO	1º anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2
Scienza integrate (Fisica)	2	
Scienza integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Quadro orario secondo biennio e quinto anno

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica	3	.3	3
Geografia turistica	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
Di Guida Giuseppina	Dirigente Scolastica	
Borrelli Pasquale	Docente	Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)
Credendino Antonia	Docente	Lingua Spagnola
Di Manso Olga	Docente	Lingua Inglese
Di Meglio Maria	Docente	Lingua Tedesca
Di Maio Emanuela	Docente	Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)

Iervolino Raffaele	Docente	Scienze Motorie
Magnanimo Michele	Docente	Matematica
Manco Maria	Docente	I.R.C.
Mandl Pierpaolo	Docente	Arte e Territorio
Mattera Diana	Docente	Geografia Turistica
Lonero Linda	Docente	Italiano e Storia
Verde Antonio	Docente	Sostegno
Luongo Palmerinda	Docente Coordinatrice di Classe	Sostegno
Fiorentino Lara	Docente	Sostegno
AielloGianluca	Docente	Sostegno

3.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)	Borrelli Pasquale	Borrelli Pasquale	Borrelli Pasquale
Lingua Spagnola	Matarese Dolores	Matarese Dolores	Credendino Antonia
Lingua Inglese	Di Manso Olga	Silvestro Annunziata	Di Manso Olga
Lingua Tedesca	Di Meglio Maria	Di Meglio Maria	Di Meglio Maria
Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)	Iacono Concetta	Iacono Concetta	Di Maio Emanuela

Scienze Motorie	Coppa Antonietta	Coppa Antonietta	Iervolino Raffaele
Matematica	Magnanimo Michele	Magnanimo Michele	Magnanimo Michele
I.R.C.	Manco Maria	Manco Maria	Manco Maria
Arte e Territorio	Sica Roberto	Capossela Vanessa	Mandl Pierpaolo
Geografia Turistica	Mattera Diana	Amodio Teresa	Mattera Diana
Italiano e Storia	Genco Giovanna	Morgera Milena	Lonero Linda
		A	

3.3. Composizione e storia classe

La classe V B risulta composta da 14 alunne/i di cui una DSA e due DA, che seguono una programmazione differenziata.

Due studentesse si sono unite al gruppo classe in terza.

La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all'atteggiamento nei confronti della scuola.

Sul piano comportamentale un esiguo numero di allieve ha profuso sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse, partecipazione e comportamenti collaborativi, sia nei confronti del corpo docente, sia verso i compagni di classe.

Un altro gruppo di allieve ha assunto un comportamento vivace e non sempre corretto, benché la maggior parte di loro si sia mostrata motivata al dialogo educativo-didattico e abbia dimostrato impegno e partecipazione adeguati.

Sul piano cognitivo il primo gruppo si è distinto per motivazione, impegno proficuo nello studio, partecipazione attiva alle attività proposte e interesse, il che ha consentito loro di raggiungere una buona conoscenza dei moduli programmati, abilità e competenze sia in ambito umanistico-linguistico, sia in ambito tecnico-economico.

Il secondo gruppo di studenti ha conseguito, dopo continue sollecitazioni e strategie didattiche messe in atto, un grado di preparazione sufficiente, dimostrando, nel corso del secondo quadrimestre, un atteggiamento costruttivo e gradualmente sempre più interessato. Sul piano delle abilità/ competenze, alcune allieve hanno dimostrato di possedere:

- una discreta/buona conoscenza dei Moduli programmati;
- una discreta conoscenza della struttura e degli elementi caratterizzanti un testo;
- la capacità di formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti e di operare sintesi, parafrasi, analisi;
- la capacità di utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni con eventuali apporti personali;
- la capacità di riconoscere testi pittorici, architettonici e/o fotografici attribuendoli ad uno specifico periodo storico o movimento artistico;
- la capacità di elaborare in modo personale ed autonomo le informazioni storico-artistiche apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- l'abilità di cogliere l'idea centrale di un argomento ed esporlo in lingua straniera;
- l'abilità di usare il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.

Il resto della classe si è attestata su un livello appena sufficiente:

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto, ma decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera superficiale ed approssimativa;
- comprende i testi cogliendo solo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborati in forma essenziale;
- comprende il senso globale del messaggio ricevuto: individua la parte centrale, le parti secondarie di una comunicazione e i nodi di un testo letterario.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di lanciare agli studenti messaggi univoci e condivisi. Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta, si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogata, nonché al lavoro di gruppo mirato.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare eventuali lacune pregresse e consolidare la preparazione degli alunni. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi in alcune discipline e accettabili in altre.

Ad oggi, purtroppo, per alcuni di loro, permangono incertezze nell'area logico-matematica e nelle lingue straniere, riconducibili ad un metodo di studio mnemonico e ad un vocabolario scarno.

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità e la studentessa D.S.A, sono stati redatti rispettivamente P.E.I (con programmazione differenziata e personalizzata, art.15 comma3 dell'O.M.90 del 21/05/2001) e P.D.P.,

- .

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1. Analisi del contesto

Nella legge 107/2015, al comma 7, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è annoverato tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari. All'interno del nostro istituto circa il 23% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con BES (DVA, DSA, BES per svantaggio socioculturale o linguistico). Questo dato evidenzia una grande eterogeneità che si riflette in tutti i consigli di classe. Alla luce di questo e nell'ottica inclusiva del nostro Istituto, le differenze diventano l'elemento fondante delle relazioni, rappresentando una sfida che coinvolge tutti i principali soggetti di cambiamento: Dirigente scolastico, insegnanti, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni. Oggi, infatti, sappiamo che per fare una scuola inclusiva è indispensabile valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e tendere a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno. Nel nostro Istituto il tema dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali è trasversale alla progettualità della scuola e l'intera offerta formativa presenta caratteristiche inclusive. Infatti, l'inclusione scolastica è realizzata non semplicemente prevedendo misure compensative o

dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che prescinda dalle specifiche esigenze e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative. La stessa valutazione, formativa e personalizzata, diventa nel nostro Istituto fattore d'inclusione; anche l'ambiente di apprendimento attento ai bisogni di ciascuno, e che, ad esempio, utilizzi i supporti digitali per offrire soluzioni facilitate di apprendimento, realizza pienamente le finalità dell'inclusione. Le stesse norme, tra l'altro, hanno sostituito al concetto di "integrazione" quello di "inclusione", con cui si attribuisce importanza alle caratteristiche del contesto piuttosto che all'azione concentrata sul singolo alunno.

4.2. Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà:

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione delle competenze prevede che:

- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI;
- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Metodi Formativi	 - laboratorio - lezione frontale - debriefing - esercitazioni - dialogo formativo - problem solving 	- PCTO - project work - simulazione – virtual Lab - e-learning - brain – storming - percorso di autoapprendimento
Mezzi, strumenti e sussidi	- attrezzature di laboratorio linguistico-informatico - monografie di apparati - virtual – lab - mappe concettuali - Power-Point	 dispense libro di testo pubblicazioni ed e-book apparati multimediali strumenti per calcolo elettronico strumenti di misura

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Periodo	Competenze acquisite
modulare				
"Discover Ischia": itinerari culturali alla scoperta dell'isola d'Ischia	Inglese	Arte e Territorio	Secondo Quadrimestre	 Evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto Riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche e culturali sul territorio dell'Isola d'Ischia. Saper realizzare itinerari turistici e culturali dell'isola d'Ischia in lingua inglese.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Terzo anno (A. S. 2021-2022)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
"Dal Check In al Check Out"	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorirne il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che	Tutte	- Svolgere le operazioni tipiche del ciclo cliente: prenotazione, check in, live in, check out, post check out Fornire assistenza al cliente circa i servizi offerti dall'albergo Fornire informazioni al turista circa eventi culturali in programma sul territorio ed orientarlo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche,	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le

negativamente naturalistiche e ripercussioni nel sullo sviluppo di culturali del contesto turistico una località. luogo. - Interpretare i Nel corso sistemi aziendali nei dell'esperienza loro nelle aziende modelli. turistiche del - Riconoscere le territorio, gli peculiarità studenti dovranno organizzative mettere in pratica delle imprese le loro turistiche e conoscenze, contribuire a abilità e cercare soluzioni competenze funzionali alle apprese nel diverse contesto tipologie. scolastico, - Analizzare confrontandosi in l'immagine del maniera dinamica territorio sia con la realtà che li per riconoscere la circonda. Oltre ad specificità del suo accrescere le patrimonio culturale proprie sia per individuare competenze strategie di sviluppo professionali del turismo acquisendo abilità integrato e specifiche. sostenibile. dovranno - Utilizzare e necessariamente produrre strumenti di sviluppare comunicazione competenze visiva e trasversali quali multimediale, capacità anche con relazionali, di riferimento alle problem-solving, strategie arricchendo espressive e agli notevolmente il strumenti tecnici proprio percorso della formativo. comunicazione in rete. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di

		riferimento.
		- Impiegare uno stile
		comunicativo e
		relazionale
		appropriato in
		relazione al
		target di utenza di
		riferimento.
		Organizzare e
		valutare
		consapevolmente
		informazioni,
		strumenti e materiali
		utili a
		svolgere
		adeguatamente il
		lavoro.

Quarto anno (A.S. 2022-23)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
"Dal Check In al Check Out"	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorirne il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente	Tutte	- Essere in grado di effettuare correttamente la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici anche in lingua straniera Essere in grado di erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica anche in lingua straniera Essere in grado di gestire l'esposizione del materiale pubblicitario dell'agenzia	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico

11:1 4:	D.	. , , .
sullo sviluppo di	- Ricercare e	- interpretare i
una località.	fornire	sistemi aziendali
Nel corso	informazioni	nei loro
dell'esperienza	dettagliate al	modelli, processi
nelle aziende	turista riguardo ad	di gestione e flussi
turistiche del	eventi,	informativi
territorio, gli	spettacoli,	- analizzare
studenti dovranno	iniziative	l'immagine del
mettere in pratica	promozionali,	territorio sia
le loro	ospitalità.	per riconoscere la
conoscenze,	- Curare gli spazi	specificità del suo
abilità e	assegnati ed	patrimonio
competenze	interagire con lo	culturale sia per
apprese nel	Staff	individuare
contesto	aziendale per una	strategie di
scolastico,	migliore	sviluppo del
confrontandosi in	organizzazione	turismo
maniera dinamica	del lavoro.	integrato e
con la realtà che li	del luvelo.	sostenibile.
circonda. Oltre ad		Societione.
accrescere le		
proprie		
competenze		
professionali		
acquisendo abilità		
specifiche,		
dovranno		
necessariamente		
sviluppare		
competenze		
trasversali quali		
capacità		
relazionali, di		
problem-solving,		
arricchendo		
notevolmente il		
proprio percorso		
formativo.		
ioimativo.		

Quinto anno (A.S. 2023-24)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
"Dal Check In al Check Out"	Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve	Tutte	- Accogliere, assistere ed interagire con il turista	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed

durante la visita essere seguito dal espressivo della primo contatto del museo lingua italiana con la struttura per garantire la secondo fino al suo ritorno migliore le esigenze a casa, in modo da fruizione del comunicative nei creare un legame patrimonio vari tale da permettere contesti: sociali, museale anche la fidelizzazione culturali, nelle lingue della clientela e scientifici, straniere studiate. favorirne il ritorno - Ricercare e economici, nel corso degli tecnologici. fornire anni. informazioni - Riconoscere e Il turismo è un interpretare: dettagliate al fenomeno turista durante la - le tendenze dei trasversale, che mercati locali, visita. influisce sia nazionali, globali - Curare gli spazi positivamente che anche per assegnati ed negativamente coglierne le interagire con lo sullo sviluppo di Staff ripercussioni nel una località. contesto turistico; aziendale per una Nel corso migliore - interpretare i dell'esperienza sistemi aziendali organizzazione nelle aziende nei loro del lavoro. turistiche del modelli, processi territorio, gli di gestione e flussi studenti dovranno informativi. mettere in pratica le loro conoscenze, abilità e competenze apprese nel contesto scolastico. confrontandosi in maniera dinamica con la realtà che li circonda. Oltre ad accrescere le proprie competenze professionali acquisendo abilità specifiche, dovranno necessariamente sviluppare competenze trasversali quali capacità

relazionali, di problem-solving,		
arricchendo notevolmente il		
proprio percorso		
formativo.		

AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2021/2024

• Terzo Anno (Anno Scolastico 2021-2022)

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Ottobre - Novembre 2021	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Aula	Istituto Cristofaro Mennella	12 ore (4 giornate)
Dicembre 2021 – Maggio 2022	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata

• Quarto anno (Anno Scolastico 2022-2023)

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Dicembre 2022 – Maggio 2023	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata

Aprile – Maggio 2023	- Check in e check out - Accoglienza ospiti - Registrazione clienti - Supporto - Attività di front e back office - Realizzazione di pacchetti turistici - Conoscenza dei vari reparti di un'agenzia di viaggi e tour operator	Aziende del territorio	- ADV Imperatore Travel - Hotel Ideal - Hotel Punta Molino - Hotel Providence - Hotel Regina Isabella - Hotel Tritone - Hotel Terme Zi Carmela	2 settimane
----------------------------	---	---------------------------	--	-------------

• Quinto anno (Anno Scolastico 2023-2024)*

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Dicembre 2023 – Maggio 2024	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata
Maggio 2024	Check in e check outAccoglienza ospitiRegistrazione clientiSupporto	Azienda	Hotel Park Victoria	1 settimana

^{*}Per le quinte si è ritenuto opportuno prediligere le attività curricolari e prevedere l'attivazione dei PCTO solo per coloro che non hanno raggiunto le 150 ore.

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite	 Assistere e partecipare ad attività relative a responsabilità, ambiti e compiti per la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Agenzie, Hotel, Musei, Pro Loco, Eventi culturali). Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented. Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore turistico in modo appropriato ed efficace.
Competenze (e/o	- Organizzare eventi culturali
conoscenze e/o abilità)	- Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla
organizzative acquisite	privacy
Competenze (e/o	Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegnaUso dei software gestionali di riferimento
conoscenze e/o abilità)	- Oso dei software gestionan di Infermiento
informatiche acquisite	
Competenze (e/o	- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere
conoscenze e/o abilità)	apprese nel percorso curriculare (Inglese, Tedesco, Russo)
linguistiche	
Competenze trasversali	- Capacità di diagnosi
	- Capacità di relazioni
	- Capacità di problem solving
	- Capacità decisionali
	- Capacità di comunicazione
	- Capacità di organizzare il proprio lavoro
	- Capacità di gestione del tempo
	- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
	- Capacità nella visione d'insieme

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo, laddove se ne ravviseranno le condizioni;
- attività di recupero tramite sportello didattico;
- attività di recupero in itinere e/o in orario extra-curriculare al termine del primo quadrimestre.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di

approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- **obiettivi**: migliorare il metodo di studio, colmare le lacune pregresse, acquisire maggiore autonomia;
- **contenuti**: revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- **metodologie**: lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- **verifich**e: prove strutturate o semistrutturate, colloqui individuali;
- **valutazione**: oggettive attraverso griglie di valutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI COMUNI

Obiettivi educativi comuni:

- saper organizzare il proprio lavoro;
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi e utilizzare gli specifici linguaggi nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, tecnologici;
- essere soggetti attivi in grado di agire autonomamente, ma anche di relazionare, partecipare e cooperare per lo sviluppo di una professionalità aperta e dinamica;
- comprendere, rapportarsi ed interagire nell'ambiente dove si vive, nel rispetto di sé, degli altri, del luogo e delle regole;
- organizzare la propria vita utilizzando conoscenze ed esperienze fatte;
- rispettare la persona umana, adottando abitudini, mentalità e comportamenti corretti e socialmente approvati;
- formare ed acquisire una mentalità critica;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi, individuando priorità, vincoli e strategie

Obiettivi cognitivi comuni:

- consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logicocomunicative;

- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,
 critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

6.2. Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Argomenti:

- dallo statuto Albertino alla Costituzione;
- struttura della Costituzione;
- modifica alle norme costituzionali art.138 Donna e Costituzione Artt.3- 9-10-11-12-17-18- 21- 37- 41 53 -139.

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazione delle Nazioni Unite e Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Le radici della Costituzione: i diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	La tutela dell'ambiente La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno partecipato singolarmente, o come gruppo classe, alle seguenti attività integrative e progetti proposti dal nostro Istituto o da enti esterni:

- PON di lingua inglese e tedesca
- Partecipazione in qualità di attori al Presepe Teatrale in occasione del Natale a Forio
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese
- Rappresentazione teatrale sulla SHOAH

- Visione del film "C'è ancora domani" Cinema Delle Vittorie Forio
- Visione del film "Io Capitano" Cinema Excelsior di Ischia
- Attività di rappresentanza dell'Istituto
- Accoglienza Realizzazione di lezioni in lingua inglese in occasione della visita degli studenti di Bornheim nell'ambito del programma ERASMUS PLUS

6.4. Iniziative ed esperienze extracurricolari

Facendo riferimento alle "Linee guida per l'orientamento" D.M. 22.12.22 n.38, dall'anno scolastico 2023/24 sono state svolti moduli curriculari di 30 ore, di cui:

Prima fase (5 ore) sono state utilizzate per l'esplorazione e auto-valutazione, conoscenza del Tutor, compilazione del Questionario "IL MIO PROGETTO" e restituzione dello stesso al Tutor;

Seconda fase (20 ore) di cui 15 svolte con la partecipazione al progetto "Orizzonte" con l'Università e 5 ore di riflessione ed orientamento di indirizzo;

Terza fase (5 ore) dedicate al monitoraggio delle attività svolte e verifica del progetto insieme al tutor e realizzazione da parte dell'allievo del Capolavoro caricato in piattaforma Unica nell'E-Portfolio.

Alcuni alunni della classe hanno partecipato all'Erasmus Plus CA122SCH "Passaporto per l'Europa" a Bornehim – Germani e presso la scuola Hurtado di Mendoza Granada.

a durante l'anno scolastico 2022-23

Altre/i hanno partecipato al Travel Game anno scolastico 2021/22

Alcuni alunni hanno partecipato ad una esperienza di PCTO curriculare presso l'aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, guidati dal responsabile della gestione delle comunicazioni GESAC: presentazione delle operazioni del landside ed airside e descrizione delle figure professionali coinvolte.

6.5. Percorsi interdisciplinari (macro-percorsi)

"Il turismo e il viaggio"

Tedesco:

Kurze Geschichte des Tourismus: Die Grand Tour

Kampanien und Ischia

Die DACHL - Länder: Ein Reiseplan

Italien und Rom

Spagnolo:

El recorrido turístico por una ciudad española

El circuito turístico

Viajar por España: Medios de transporte

Arte territorio

Un viaggio d'oltreoceano: Paul Gaugin

Art Nouveau e Gustav Klimt

Italiano e Storia:

L. Pirandello, "Il fu Mattia Pascal"

I. Svevo, Il viaggio nella coscienza: "La coscienza di Zeno"

Verismo e G. Verga, "I Malavoglia"

L'impresa di Fiume

L'emigrazione. "La grande proletaria si è mossa" di Pascoli.

Il viaggio dei soldati durante i conflitti mondiali

I primi grandi viaggi transoceanici durante la Belle époque

La deportazione degli ebrei

DTA

I Tour Operator

I pacchetti turistici

Il programma di viaggio

D.L.T.:

La tutela del consumatore
Codice del Consumo
L'UNESCO
Organizzazioni internazionali del Turismo
Articolo 16
Articolo 10 e la Magistratura

"П

Novecento e la guerra"

Tedesco:

Die Nazi-Diktatur: Hitlers Regime

Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands

Massentourismus Der Gardasee

Spagnolo:

La Guerra civil

Francisco Franco y el Franquismo

Ciudades españolas

Arte e Territorio:

Cubismo: Picasso e "Guernica" Futurismo: Boccioni e Balla

Il "Trittico della Guerra" di Otto Dix

"Composizione molle con fave bollite: presagio di guerra" di Salvador Dalì

Italiano e Storia:

G. D'Annunzio e le sue imprese militari

Il primo manifesto dei Futuristi di Filippo Tommaso Marinetti

G.Ungaretti, "Fratelli", "Veglia"

I. Svevo, "La vita attuale è inquinata alle radici" (tratto dalla "Coscienza di Zeno")

I due conflitti mondiali.

Hitler e Mussolini

D.T.A.:

Gli effetti sociali della Prima Guerra Mondiale

Economia del Dopoguerra

Economia mista

Wall Street

Modello Economico Liberista

L'economia al tempo di Francisco Franco

Sfruttamento nelle industrie

La creazione del pacchetto turistico

D.L.T.:

Articoli 10 e 11

Monarchia parlamentare in Spagna

Darlamento a Pracidente della Panubblica
Laggi Esseistissima
Parlamento e Presidente della Repubblica Leggi Fascistissime Organizzazioni internazionali Diritto di asilo
Organizzazioni internazionali
Diritto di asilo

"I diritti negati"

Tedesco:

Die DDR und die Berliner Mauer

Die East Side Gallery

Das Holocaust Mahnmal

Spagnolo:

Los derechos del viajero

Código ético mundial para el Turismo

Arte e Territorio

Nazismo e controllo dell'arte: l'Arte "Degenerata" "Il Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo Frida Khalo

Italiano e Storia:

La questione meridionale e l'emigrazione verso le Americhe.

Il colonialismo

Il lavoro minorile: "Rosso Malpelo" di G.Verga.

P. Levi, "Se questo è un uomo"

Futurismo e disprezzo della donna

Il suffragio femminile

La Shoah

D.T.A.:

Lavoro stagionale

Articoli 36 e 39

Sfruttamento minorile nelle industrie

I contratti

D.L.T.:

Costituzione e Parlamento + Art. 13/9/41

Diritto alla vita e Diritto all'asilo (artt. 2 e 3)

Donna e Costituzione

Leggi razziali italiane nel 1938 e leggi di Norimberga

Agenda 2030

Sviluppo sostenibile

"Ambiente	Tedesco:
e	Sanfter Tourismus
sostenibilità	Freiburg, die grüne Stadt
»	
	Spagnolo:
	El norte de España: la España verde El Camino de Santiago
	El sur de España
	El turismo sostenible en España: ejemplos de Madrid, Barcelona, Valencia y Vigo
	Arte e Territorio
	Art Nouveau e Gustav Klimt
	Il Realismo e la Scuola di Barbizon Il Romanticismo: C. Friedrich "Il viandante sul mare di nebbia"
	Il Realismo: la Scuola di Posillipo
	Italiano e Storia:

D'Annunzio: La pioggia nel pineto

Pascoli: X Agosto

I. Svevo, "La vita attuale è inquinata alle radici"

Il boom tecnologico durante la Belle époque

Mussolini e la bonifica delle paludi

La Seconda Guerra Mondiale e i disastri della bomba atomica

D.T.A.:

Tour operator Pacchetto turistico Strutture ricettive Industria e inquinamento Bilancio socio-ambientale Economia sostenibile Marketing territoriale

D.L.T.:

ONU

Costituzione

Parlamento Europeo

Agenda 2030

UNESCO

Articolo 9

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Scheda informativa: ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE Gli alunni sono in grado di: RAGGIUNTE alla fine utilizzare gli strumenti base per una semplice comprensione dell'anno per la disciplina: degli argomenti relativi allo studio dell'arte; sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte; evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto; riconoscere le diverse peculiarità dell'arte delle tendenze e sperimentazioni contemporanee; riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche sul territorio dell'Isola d'Ischia. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere appieno capacità critiche e di analisi veramente strutturate ottenendo nelle valutazioni ottimi risultati. CONOSCENZE o **MODULO 1: Il Neoclassicismo CONTENUTI** Illuminismo e Neoclassicismo; TRATTATI: collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Quatremere de Quincy, Napoleone e i due papi; (anche attraverso UDA o i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in architettura, moduli) scultura e pittura: - Antonio Canova: - Jacques-Louis David; - Francisco Goya. **MODULO 2: Il Romanticismo** Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo; i grandi protagonisti dell'arte romantica in architettura, scultura e pittura: - John Constable; - William Turner; - Théodore Gericault; - Eugène Delacroix; - Francesco Hayez.

MODULO 3: Il Realismo e l'Impressionismo

- L'Unità d'Italia;
- Camille Corot e la Scuola di Barbizon;
- Gustave Courbet;
- il fenomeno dei Macchiaioli (Giovanni Fattori e Silvestro Lega);
- la fotografia e l'Impressionismo;
- i grandi protagonisti dell'Impressionismo:
 - Eduard Manet;
 - Claude Monet:
 - Edgar Degas;
 - Pierre-Auguste Renoir.

MODULO 4: Post-Impressionismo ed Espressionismo

- Tendenze post-impressioniste:
 - Paul Cezanne;
 - Georges Seurat;
 - Paul Gaugin;
 - Vincent Van Gogh.

MODULO 5: Le Avanguardie storiche in Italia e in Europa

- Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria;
- arte e industria nella Belle Epoque: "l'Art Nouveau":
- Gustav Klimt.
- I "Fauves":
- Henri Matisse.
- Il movimento espressionista in Germania:
- Edward Munch.
- Il manifesto futurista di F. T. Marinetti.
- I futuristi:
- - Umberto Boccioni;
- Giacomo Balla.
- Il Surrealismo:
- Jean Mirò;
- Salvador Dalì;
- L'Astrattismo:
- V. Kandinskij;
- Paul Klee.
- Il Dadaismo:
- Marcel Duchamp;
- - Man Ray.
- La scuola del Bauhaus nella Repubblica di Weimar:

	• - Le Corbusier;
	- Walter Gropius.
ARII ITA'.	1
ABILITA':	 Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: saper individuare un'opera d'arte e identificarla come tale; saper distinguere le differenti tipologie di opere d'arte; saper distinguere le varie tipologie di materiale di un'opera d'arte; riconoscere il ruolo dell'arte nel percorso di formazione della cultura del tempo; riconoscere le caratteristiche espressive delle correnti artistiche analizzate; riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche presenti sull'isola d'Ischia.
METODOLOGIE:	La storia dell'arte in aula si basa principalmente sulle immagini, pertanto la totalità delle lezioni si è basata sulle descrizioni delle opere d'arte proiettate alla LIM o sugli schermi durante le ore di didattica a distanza. Sin dalle prime lezioni si è evidenziata la passione per lo studio di alcuni alunni interessati agli approfondimenti fuori manuale proposti dal docente, approfondimenti spesso studiati per ciascun alunno in modo differente, specialmente nella parte finale dell'anno scolastico in vista della preparazione dei percorsi interdisciplinari per l'esame di stato. Ove possibile sono stati coinvolti gli alunni nel processo interpretativo e critico ma a volte si sono evidenziate alcune lacune nelle conoscenze pregresse. Dato il carattere interdisciplinare della materia si è privilegiato il metodo comunicativo affinché i discenti acquisissero ed utilizzassero la materia come strumento per costruire, ove possibile, la propria conoscenza critica. Si è ricorso a due metodologie: lezione frontale e video lezione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è basata su verifiche orali. Sono stati spesso incoraggiati e valutati interventi pertinenti nel corso delle lezioni. Le verifiche orali sono state due per quadrimestre.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La didattica si è svolta prevalentemente a distanza, ma anche nei periodi in presenza, il programma è stato svolto con l'utilizzo della LIM e con l'ausilio di materiale digitale quale power point, dispense online, link ad indirizzi web, video. Il testo adottato è "Arte Bene Comune" di Tavola/Mezzalama, Volume 3.

7.2 Scheda informativa: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE	- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,
RAGGIUNTE	ricerca e approfondimenti disciplinari.
ALLA FINE	- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e
DELL'ANNO:	fiscale.
	 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall' ordinamento giuridico.
	LE ISTITUZIONI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	• La struttura, l'organizzazione e il funzionamento degli Organi Costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale e Magistratura.(CSM).
	• L'Unione Europea , le istituzioni Europee (parlamento europeo, consiglio dell'unione europea, consiglio europeo, commissione europea, corte di giustizia europea).
	• Il diritto comunitario (trattati, regolamenti, direttive, pareri.) Origini storiche, la struttura e le competenze dell'ONU.
	Gli altri organismi internazionali: NATO – G8-G20 - FMI- BM).
	LA TUTELA DEL CONSUMATORE - E COMMERCE*
	La disciplina a tutela dei consumatori: Codice del consumo – Clausole vessatorie
	I contratti dei consumatori con particolare riferimento a quelli
	stipulati fuori dai locali commerciali.
	Le forme di tutela del turista. Azione di classe.
	Il commercio elettronico: tipologie di operazioni
	* Da svolgere dopo il 15 maggio
ABILITÀ:	Riconoscere il ruolo e le funzioni degli Organi Costituzionali.
	Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.
	Identificare i diversi soggetti dell'Ordinamento internazionale, i
	loro rapporti e l' efficacia degli atti prodotti.
	 Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere
	lo sviluppo economico e sociale.
	 Riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela. Individuare, interpretare ed utilizzare gli strumenti di tutela del consumatore.

• Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore.

	 Individuare ed utilizzare la normativa relativa al commercio elettronico. Saper applicare la disciplina relativa ai contratti stipulati tramite rete.
METODOLOGIE:	 Lezione frontale dialogo formativo brain – storming percorso autoapprendimento laboratorio lezione interattiva problem solving alternanza
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione delle verifiche orali e scritte è correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dai Dipartimento, dal Collegio docenti, dal P.T.O.F.; per le prove strutturate o semistrutturate sono state elaborate apposite griglie. Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	 Libro di testo: Il Turismo e le sue Regole – M. Capiluppi e M.G. D'Amelio Codici Mappe concettuali Dispense Pubblicazioni ed e-book Apparati multimediali

7.3 SCHEDA INFORMATIVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle imprese turistiche in relazione all'analisi ed al controllo dei costi;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Riconoscere le peculiarità organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

Utilizzare i Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d'impresa.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti.

Riconoscere l'esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE:

L'analisi dei costi

Direct costing

Full costing

ABC (cenni)

BEA

Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:

L'attività dei tour operator

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico

Il business travel

Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE:

La pianificazione strategica

Le strategie aziendali e i piani aziendali

Il business plan

Il budget

L'analisi degli scostamenti (a livello teorico)

Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE:

Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

I flussi turistici

Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile

ABILITA':	Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE: Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA: Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi. Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE: Individuare mission, strategia, vision e valori aziendali Elaborare il Business Plan Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali. Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE: Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
METODOLOGIE:	□ laboratorio □ lezione frontale □ esercitazioni □ dialogo formativo □ problem solving □ PCTO □ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state somministrate diverse tipologie di prove, per permettere una valutazione obiettiva, tra cui: Prove semi-strutturate Prove strutturate Verifiche scritte non strutturate Verifiche orali Casi aziendali La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, anche dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	SCELTA TURISMO up 3 Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole Casa editrice: Tramontana Dispense sintetiche fornite su ClassRoom PowerPoint riepilogativi forniti su ClassRoom Video condivisi su ClassRoom

7.4 Scheda informativa: GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale.
- Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici.
- Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile.
- Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

<u>CONOSCENZE</u> CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Mod.1 Il turismo nel mondo

Unità didattica n-1 .. Il mercato turistico

Unità didattica n-2 ..Flussi e spazi turistici

Unità didattica n-3 .. Le strutture ricettive e i trasporti

Unità didattica n-4 .. Turismo sostenibile e responsabile

Unità didattica n-5..L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO

Mod.2 L'Africa:

L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale

Unità didattica n-1... Il territorio

Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali

Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura

Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche

Unità didattica n-5... I flussi turistici

Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive

	Mod.3 L'Asia: L'Asia: Israele, Giordania, Unione Indiana, Repubblica Popolare Cinese, Giappone Unità didattica n-1 Il territorio Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 La storia e la cultura Unità didattica n-4 Le risorse turistiche Unità didattica n-5 I flussi turistici Unità didattica n-6 Le strutture ricettive Mod.4 L'America: L'America: settentrionale, centrale, meridionale
	Unità didattica n-1 Il territorio Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 La storia e la cultura Unità didattica n-4 Le risorse turistiche Unità didattica n-5 I flussi turistici Unità didattica n-6 Le strutture ricettive
ABILITÀ:	 Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
METODOLOGIE:	 Lezione frontale. Dialogo formativo. Brain – storming. Lezione interattiva. Presentazione di argomenti utilizzando supporti informatici. Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio. I concetti più importanti relativi a quanto affrontato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia

	dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della correttezza dell'espressione È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Materiale fornito dalla docente da altri testi di geografia. Attrezzature di laboratorio (Lim e pc).

7.5 Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	 Promuovere un prodotto turistico. Scrivere una lettera circolare. Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale. Preparare una visita guidata di una città in Italia e in Gran Bretagna. Redigere un depliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città. Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite. Comprendere, confrontare e tradurre espressioni di ambito professionale in L1 e L2, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	GRAMMAR: Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous.
MOD.1 : RESOURCES FOR TOURISM	TOURISM: Past and present resources/ An urban resource: Milan's highlights/ An archeological resource: Stonehenge. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city/ The tour guide.
MOD.2: DESTINATION ITALY	GRAMMAR: Prepositions of time and movement/ Present e past conditional/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases. TOURISM: Nature and landscapes. Italy in a nutshell/ A tour in Ischia/ Exploring Rome, the eternal city / Exploring Florence, the open-air museum/ A walking tour.
MOD.3: DESTINATION THE	GRAMMAR: The three conditionals/ The use of adjectives.

BRITISH ISLES	TOURISM: Nature and landscapes. The British Isles in a nutshell/
	Exploring England and Wales/ Exploring Scotland/ Exploring
	Ireland/ London: the world's most cosmopolitan city.
MOD.4: DESTINATION THE USA	GRAMMAR: Definite article with place names/ Reported speech
A SELECTION FROM THE REST OF THE WORLD	
Da svolgere dopo il 15 maggio:	
	TOURISM: Nature and landscapes. The Usa in a nutshell.
	New York: the city of superlatives.
	Best of Scotland.
	Holy Land.Best of Australia.
	Cook Islands.
	Rio De Janeiro.
	The Amazon rainforest.
	Out of Africa: Tanzania's national Parks.
ABILITA':	Reading:
ADDITA.	 Leggere materiale pubblicitario per completare una conversazione telefonica. Comprendere le diverse sezioni di una lettera circolare. Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico. Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. Comprendere un itinerario turistico. Comprendere un testo contenente informazioni relative ad un città storica. Listening: Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte. Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata Speaking:
	Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare.
	Descrivere un'attrazione turistica.
	Writing:
	 Completare un riassunto relativo al patrimonio storico culturale. Scrivere un riassunto relativo ad una città d'arte.
METODOLOGIE:	Per favorire sia un approccio comunicativo che un'acquisizione dei
METODOLOGIE.	contenuti appropriati, le attività proposte sono state varie, dalla
	lezione frontale alla presentazione di argomenti con l'utilizzo di

	varie tecniche, soprattutto con l'uso di supporti informatici, elenco di parole chiave, schemi, lettura e/o ascolto del testo, analisi guidata del contenuto degli argomenti presentati con esercizi di approfondimento da svolgere a casa per facilitarne la sintesi. Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio i concetti più importanti relativi a quanto affrontato, così come per abituare gli studenti alla tipologia della seconda prova. Agli studenti è stato chiesto di lavorare spesso a coppie o a piccoli gruppi in classe per facilitare l'integrazione di più abilità e permettere ai più competenti di attuare un'azione di peer tutoring oltre alle attività individuali da svolgere come lavoro domestico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di:
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Travel & Tourism – Pearson Longman. Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo. Lim; Youtube.

7.6 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAG- GIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	MODULO "L'ETA' POSTUNITARIA E IL DECADENTI- SMO":
	 Conoscere il rapporto tra lingua e letteratura Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua e letteratura italiana Conoscere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi Conoscere strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (tipologia A; B; C) MODULO "IL NOVECENTO": Conoscere il rapporto tra lingua e letteratura

CONOSCENZE O CONTE-NUTI TRATTATI:

- Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua e letteratura italiana
- Conoscere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi
- Conoscere strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici
- Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (tipologia A; B; C)
- Conoscere i principali strumenti di progettazione e produzione di testi di vario tipo (prove invalsi)

MODULO "L'ETA' POSTUNITARIA E IL DECADENTI-SMO":

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Il secondo Ottocento. Le strutture politiche, economiche e sociali. Le tendenze ideologiche. Storia della lingua e dei fenomeni letterari:
- Il Positivismo;
- Il Naturalismo francese;
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo;
- Giovanni Verga. Vita e opere. "Rosso Malpelo", lettura e analisi. Il "Ciclo dei Vinti". Lettura e analisi di brani scelti da "I Malavoglia";
- Il Decadentismo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente:
- Gabriele D'Annunzio. Vita e opere. I romanzi del superuomo: lettura del programma politico del superuomo da "Le vergini delle rocce";
- Giovanni Pascoli. Vita e opere. Lettura e analisi di "X Agosto" (da "Myricae") e "Il gelsomino notturno" (da "I canti di Castelvecchio").

ABILITA':

METODOLOGIE:

CRITERI DI VALUTA-ZIONE:

MODULO "IL NOVECENTO":

- La stagione delle avanguardie. Il Futurismo.
- Italo Svevo. Vita e opere. "La coscienza di Zeno".

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Luigi Pirandello. Vita e opere. I romanzi. Lettura estratti da "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila".
- Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. Lettura di "Veglia", "Fratelli", "Soldati"
- L'Ermetismo

- Eugenio Montale. Vita e opere. Lettura di "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Il Neorealismo
- Primo Levi. Vita e opere
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturali della lingua italiana;
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi;
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni delle radici storiche e l'evoluzione della lingua e letteratura italiane dalla prima metà dell'Ottocento al Novecento;
- Utilizzare strumenti e metodi di documentazione per ricerche per approfondimenti letterari e tecnici;
- Riconoscere le differenze tecniche delle diverse tipologie di produzione scritta;
- Progettare e produrre testi di vario tipo
- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- brain storming
- Lezione interattiva.
- Presentazione di argomenti utilizzando supporti informatici
- prova strutturata
- prova semi-strutturata
- comprensione e analisi del testo
- verifiche programmate per DSA
- produzione di testi di diversa tipologia (tipologia A, tipologia B o tipologia C)
- articolo di giornale
- verifiche orali

La valutazione è data dalla media dei voti delle prove intermedie e di quelle di fine modulo. La valutazione dell'intero modulo con voto inferiore a 6 richiede che all'alunno sia data la possibilità di recuperare sottoponendolo, entro la fine dell'anno scolastico, a verifiche relative all'intero modulo o alla/e parti di esso in cui sono state individuate carenze.

- Libro di testo: "Il tesoro della letteratura" vol. 3, ed. Treccani Giunti TVP;
- LIM;
- video;
- Power point;
- Mappe concettuali.

7.7 Scheda informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	A) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; B) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; C) utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati Contenuti trattati in modalità in presenza Modulo di Recupero D) U.d.1 – Equazioni di primo grado e problemi E) U.d.2 – Le disequazioni F) U.d.3 – Le equazioni e disequazioni di secondo grado Le funzioni G) U.d.1 – Le funzioni
	Limiti H) U.d.1 – I Limiti La derivata di una funzione I) U.d.1 – La derivata di una funzione J) Studio di funzione
ABILITA':	K) Calcolare limiti di funzioniL) Analisi delle funzioniM) Calcolare derivate di funzioni
METODOLOGIE:	Gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, studio a casa: sul libro di testo, su tracce o dispense fornite dal docente, lezione interattiva per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	 Prove in itinere e di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale. Prove strutturate o semi-strutturate saranno elaborate apposite griglie, per le prove scritte verranno utilizzate griglie di valutazione comuni

<u>TESTI e MATERIALI /</u>
STRUMENTI ADOTTATI:

- Lezione frontale;
- Libro di testo;
- Strumenti multimediali;
- Laboratorio di informatica.

7.8 Scheda informativa: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe ha sviluppato il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di coglier in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.			
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	 ■ MODULO I: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE ■ INGUSTIZIE SOCIALI. ■ La pace, e la guerra. ● Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile. ● Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo. ■ Immigrazione e integrazione. ■ Lotta alla povertà . ■ MODULO II: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE ● CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA. ● Scienza e fede. ● Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali. ● Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita. ● Fecondazione assistita. ● Eutanasia e accanimento terapeutico. ■ MODULO III: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE. ■ Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa. ■ Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili. ■ Il matrimonio nel diritto canonico. ■ Il significato della castità. 			
ABILITA':	La classe riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita cristiana. Ha preso coscienza dei valori umani e cristiani. Ha Saputo cogliere il significato della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.			

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il metodo finalizzato all'apprendimento si è sviluppato in tre fasi. In fase motivazionale l'insegnante ha offerto stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso: brainstorming dialoghi e confronti. Tale momento è stato particolarmente apprezzato dagli alunni che prontamente hanno reagito in modo positivo agli stimoli. In fase di apprendimento l'insegnante ha guidato l'analisi dei contenuti attraverso lezioni frontali. In fase di valutazione l'insegnate ha promosso negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui di verifica e questionari. La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, attraverso singole prove di verifica, soprattutto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, dispense, appunti e materiale online tratto da YouTube.

7.9 Scheda informativa: SPAGNOLO

La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro-lingua, quali utilizzo di un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro, nonché l'utilizzo di trattamento formale e/o informale. Gli alunni sono in grado di: utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale; comprendere documenti autentici scritti, orali ed audio-visivi quali: dépliants, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni. comprendere un testo di carattere turistico; rielaborare e/o produrre un testo di carattere dialogico; produrre testi scritti di carattere professionale, come stesura di itinerari turistici o descrizione di luoghi turistici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione.			
Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.			

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1/2- EL SECTOR TURÍSTICO

Unidad 2 (¡Buen Viaje!): La carta comercial y el correo

Escribir una carta comercial, correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva.

Unidades 6 (¡Buen Viaje!): Los medios de transporte

Describir todos los medios de transporte: El aeropuerto, las secciones del avión y la tripulación; la estación de trenes, comprar y vender billetes: expresiones utilizadas entre cliente y empleado en las taquillas de la estación.

Unidad 7 (¡Buen Viaje!): La agencia de viajes

Hablar de las funciones y los servicios ofrecidos por las agencias de viaje, relación agente-cliente, ofertas, descuentos, formas de pago, el bono; tipos de turismo.

Unidad 8 (¡Buen Viaje!): Los derechos del viajero

Hacer reclamaciones, reaccionar a una reclamación, soluciones; OMT, Código ético mundial para el Turismo.

<u>Unidades 9</u> (¡Buen Viaje!): Un recorrido por la ciudad

Presentar una ciudad o un pueblo, presentar monumentos, organizar un recorrido por la ciudad: recorrido por una ciudad de España; el guía turístico.

Unidad 10 (¡Buen Viaje!): Lugares por conocer

Presentar una zona turística, organizar y proponer circuitos, los diferentes circuitos turísticos: el circuito cultural y el circuito en la naturaleza.

Unidades 12-13 (¡Buen Viaje!): Conocer España

Describir el Norte de España: la España verde, El Camino de Santiago; el Sur de España: historia y monumentos de Andalucía (Sevilla, Córdoba y Granada).

*(da completare dopo il 15 maggio)

Unidad 11 (¡Buen Viaje!): Las profesiones del turismo

Presentar al candidato ideal: entrevista de trabajo, formación y requisitos.

Unidades 14-15-16 (¡Buen Viaje!): Conocer España

El centro de España, el este de España, las islas.

MODULO 3 — ¡Juntos 2-3! (estructuras gramaticales, funciones comunicativas y contextos culturales).

Saber situar hechos en el pasado, hablar de viajes y experiencias pasados; hablar de planes, proyectos e intenciones futuras; expresar probabilidad y formular hipótesis; pedir y dar consejos; pedir y expresar una opinión; describir un lugar, sus características y sus monumentos; transmitir una información, referir y repetir una pregunta; expresar una dificultad para que se realice una acción pero sin impedirla.

Unidades 10–11-12 (¡Juntos 2!)

Pretérito imperfecto, pretérito perfecto, pretérito indefinido; futuro simple y otros tipos de futuro, condicional simple.

Unidades 13-14-15-16 ;Juntos 3!

Presente de subjuntivo, las oraciones causales, finales, las oraciones condicionales, perífrasis del gerundio.

La prensa, la tecnología, internet y redes sociales; arquitecturas y monumentos; el desarrollo sostenible y sus características; el turismo de masas; el turismo sostenible.

• Proyecto realizado sobre El turismo termal entre Ischia y España.

ABILITA':

Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

- cogliere l'idea centrale di un argomento;
- cogliere e operare collegamenti tra argomenti diversi, usando il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto;
- ricercare le fonti, organizzare le informazioni in genere;
- riconoscere i diversi registri linguistici;
- interpretare un testo e formulare un giudizio;
- presentare in Powerpoint, Word, Google Sites, Google Presentazioni, Canva, ecc. testi di carattere turistico come depliant o itinerari turistici.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica diagnostica, formativa e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di una Terza Lingua straniera (il cui studio è inserito solo a partire dalla terza classe). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, dialoghi simulati su traccia ed esposizione degli itinerari realizzati dagli alunni, sia nelle verifiche

	orali che in quelle scritte. Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte e due verifiche orali; nel secondo quadrimestre sono stati adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi, nonché una valutazione in itinere e finale per la realizzazione di un progetto multimediale sul "Turismo termal entre Ischia y España".		
METODOLOGIE:	Si è privilegiato il metodo comunicativo affinché i discenti acquisissero ed utilizzassero la lingua come strumento per costruire la proprie conoscenze, abilità e competenze. Si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare, argomentare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico. Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale o partecipata; lettura e traduzione condivisa; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi; focus group; cooperative learning e peer tutoring.		
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	In entrambi i quadrimestri il programma è stato svolto sia in aula, con l'utilizzo della Lim, di fotocopie integrative, materiale audio e video, sia in laboratorio con l'uso di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite ed altro materiale (internet, video didattici,) che si è ritenuto opportuno adoperare per consentire agli alunni un contatto vivo e reale con la cultura e la civiltà spagnola. I testi adottati sono "Juntos" e "Buen viaje" di Zanichelli editore.		

7.10 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Accresciuta padronanza di sé.					
ALLA FINE DELL'ANNO PER	-Saper gestire esperienze motorie e sportive possedendo le abilità					
LA DISCIPLINA:	dei principali giochi e sport, di rispetto delle regole e del ruolo					
	arbitrale.					
	-Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play					
	e modelli organizzativi teorici di tornei.					
	-Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di					
14	vita.					
-1	-Conoscere ed applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.					
CONOCCENTE CONTENUE	Modulo I: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E					
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	PREVENZIONE					
IKATTATI.	Norme di igiene personale. Il primo intervento. La chiamata di					
	soccorsoLesioni dei tessuti. Emorragie. Lesioni muscolari e scheletriche.					
	-Le alterazioni fisiologiche (perdita di sensi, colpo di calore).					

Nozioni di primo soccorso nelle urgenze.

- -I principali casi di infortunio ed il trattamento nell'urgenza.
- -Richiami sulle norme fondamentali di sicurezza a scuola e in palestra.
- -Dipendenze da fumo, alcol, droghe e doping.

PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- -Attività ed esercizi a carico naturale.
- -Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- -Attività ed esercizi di rilassamento.
- -Attività ed esercizi per il controllo segmentario.
- -Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
- -Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.
- -Principi sulle metodologie dell'allenamento delle attività svolte.
- -Esercitazioni di assistenza indiretta relative alle attività svolte.
- -Attività sportive propedeutiche alla pallavolo.
- -Attività sportive individuali.
- -Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività svolte.
- -Riflessioni e spunti critici su aspetti positivi e negativi delle attività svolte.

Modulo II: STORIA DELLO SPORT - I GIOCHI SPORTIVI IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLO SPORT

- -Storia delle Olimpiadi (dalle origini alle Olimpiadi moderne).
- -Lo sport come fenomeno sociale.

ACQUATICITA'

- -Conoscere le dimensioni della piscina olimpionica.
- -Gli stili del nuoto: libero, dorso, rana e delfino (solo conoscenze teoriche).
- Il nuoto sincronizzato.

ATLETICA*

- -Aspetto e caratteristiche del campo di atletica leggera.
- -Conoscenza delle discipline: corsa, staffetta, corsa a ostacoli, fondo e mezzofondo (solo conoscenze teoriche).
- -Salti: salto in alto e salto con l'asta (solo conoscenze teoriche).
- -I lanci: lancio del giavellotto e getto del peso (solo conoscenze teoriche).

Modulo III: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI

- -L'importanza delle regole nella vita sociale, a scuola e nello sport.
- -Il concetto di Sport e Fair Play: i principi del Fair Play.
- -Il Fair Play nella pratica e la carta dello sportivo.

*Da approfondire dopo il 15 maggio

	TO 1 . 1' 1 11 11 1 / 11 1 1 / 11
	-I fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, servizio, attacco,
	beach volley)Schemi di attacco e difesa.
	-Esercitazioni di gioco in forma sintetica e globale.
	-Elementi teorici tecnici di alcuni sport individuali attività sportive
	di squadra (fasi di gioco, regole principali).
	-Teoria organizzativa di attività e di arbitraggio degli sport praticati.
	ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE*
	-Orienteering.
	-Fitness all'aperto.
	LA COORDINAZIONE NELLO SPORT
	-Saper dosare l'impegno muscolare in relazione all'azione richiesta.
	-Saper coordinare e sincronizzare movimenti.
	-Realizzare scelte motorie in relazione a contesti diversi e variabili.
	-Eseguire esercizi ed attività finalizzate al miglioramento delle
	proprie qualità fisiche.
	-Eseguire gesti finalizzati in maniera efficace, fluida ed economica.
	-Eseguire gesti tecnici complessi in situazioni variabili
ABILITÀ:	(adattamento e trasformazione).
TOTAL TAX.	-Eseguire esercizi di coordinazione complessa.
	-Saper accoppiare movimenti in modo fluido e coordinato.
	-Eseguire gesti motori seguendo ritmi stabiliti.
	COMPORTARSI NELLO SPORT
	-Rendere ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta in
	gioco e dall'importanza della competizione, un momento
	privilegiato, una specie di festa.
	- Osservare i regolamenti
	- Rispettare gli avversari - Accettare sempre e comunque le decisioni degli arbitri o dei
	giudici sportivi
	1
	I criteri metodologici utilizzati sono stati lezione frontale e
	interattiva, specie in DID, esercitazioni sui gesti tecnici, attività
	individuali, interventi individualizzati, attività adattate e modificate,
METODOLOGIE:	applicando i metodi induttivi e deduttivi quali: globale-analitico-
	globale, problem-solving e scoperta guidata.
	L'attività pratica è inoltre stata supportata contestualmente da
	informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-
	fisiologiche.
	La valutazione ha tenuto conto della rilevazione dei livelli di
CRITERI DI VALUTAZIONE:	partenza ed è stata riferita al miglioramento delle prestazioni
	individuali, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di
	and reason, don't partocipazione ai diaiogo eddourio, del riverio di

	motivazione, della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del					
	grado di maturità, di responsabilità e della partecipazione attiva					
	dimostrata dallo studente.					
	Sono stati utilizzati: test motori, verifiche periodiche (in itinere)					
	attraverso osservazioni sistematiche su prove individuali o					
	collettive. Le verifiche sono state mirate a stabilire il livello di					
	acquisizione, consolidamento e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.					
	Per riscontri e approfondimenti teorici: manuali del docente e/o altri					
	testi posseduti; presentazione, audiovisivi; testo consigliato "Vivere					
TESTI e MATERIALI /	lo sport", volume unico per il biennio delle Scuole superiori, di					
STRUMENTI ADOTTATI:	Fabrizio Virgili, Fausto Presutti. Editore: Atlas. ISBN:					
-	9788826811543					
	Materiali/strumenti: piccoli e grandi attrezzi codificati della scuola,					
	strumenti di misura.					

7.11 Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAG- GIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	MODULO: "DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GRANDE GUERRA"
	 Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche; fattori e contesti di riferimento; Conoscere i principali fatti storici; Conoscere testi di diverso orientamento storiografico; conoscere i principali strumenti di analisi, progettazione e produzione di un testo informativo di natura storica; Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socio economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico; Conoscere il linguaggio specifico delle scienze storicosociali
CONOSCENZE o CONTE- NUTI TRATTATI:	MODULO: "DALLA GRANDE GUERRA ALLA GUERRA FREDDA"

Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche; fattori e contesti di riferimento; Conoscere i principali fatti storici; Conoscere testi di diverso orientamento storiografico; conoscere i principali strumenti di analisi, progettazione e produzione di un testo informativo di natura storica; Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socio economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico Conoscere il linguaggio specifico delle scienze storicosociali MODULO: "DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GRANDE GUERRA" Il mondo e l'Italia nel secondo Ottocento; I governi di Destra e Sinistra storica; La seconda rivoluzione industriale; Gli anni della Belle époque; L'età giolittiana in Italia; La Grande Guerra **MODULO: "DALLA GRANDE GUERRA ALLA GUERRA FREDDA**" L'Europa e il mondo dopo la Grande Guerra; Da svolgere dopo il 15 maggio: La Rivoluzione russa; Il regime fascista in Italia; La Germania del Terzo Reich; L'Urss; **ABILITA':** La Seconda guerra mondiale; La Guerra fredda; La nascita dell'Italia democratica; La Costituzione Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e stru-**METODOLOGIE:** menti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e

tecnologiche

CRITERI DI VALUTA-ZIONE:

- Comprendere, sintetizzare e schematizzare i principali fatti storici dai processi di unificazione nazionale alla fine della guerra fredda
- Analizzare testi di diverso orientamento storiografico
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio
- Utilizzare il linguaggio specifico delle scienze storicosociali
- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- brain storming
- Lezione interattiva.
- Presentazione di argomenti utilizzando supporti informatici

<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>

- prova semistrutturata
- verifiche programmate per DSA
- verifiche orali

La valutazione è data dalla media dei voti delle prove intermedie e di quelle di fine modulo. La valutazione dell'intero modulo con voto inferiore a 6 richiede che all'alunno sia data la possibilità di recuperare sottoponendolo, entro la fine dell'anno scolastico, a verifiche relative all'intero modulo o alla/e parti di esso in cui sono state individuate carenze.

- Libro di testo: "E' Storia" vol. 3, ed. SEI;
- LIM;
- video;
- Powerpoint;
- Mappe concettuali.

Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici

7.12 Scheda informativa: TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:

- Utilizzare la lingua straniera per interagire in conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale di tipo turistico;
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi tecnici relativi al settore d'indirizzo;
- Utilizzare nell'ambito lavorativo le conoscenze culturali acquisite;
- Trasporre in lingua italiana o in lingua tedesca brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro
- Competenze digitali: servirsi di programmi multimediali per creare prodotti di tipo turistico

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

MODULO N. 1 LANDESKUNDE

- Alpenländer: Die Schweiz Österreich Liechtenstein (Überblick)
- Deutschland: (Überblick)
- Die Nazi-Diktatur: Hitlers Regime
- Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands
- Berliner Mauer
- Berlin : Überblick
- Berliner Sehenswürdigkeiten: Brandenburger Tor / East Side Gallery
- Wien: Überblick
- Campanien: Überblick
- Ischia: Überblick
- Giorgio Buchner und Pithekoussai
- Freiburg: die grüne Stadt
- Der Gardasee
- Latium und Rom

MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS

- Dialoghi di tipo settoriale (Ascolto/comprensione)
- Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus
- Sanfter Tourismus
- Struktur eines Reiseprogramms und nützliche Wendungen
- Ein Reiseplan in tabellarischer Form (elaborazione di un programma di soggiorno ad Ischia per turisti tedeschi, realizzato con programmi multimediali)

ABILITÀ:

MODULO N. 1 LANDESKUNDE

- Saper presentare in modo semplice i paesi di lingua tedesca in riferimento agli aspetti geografici e turistici;
- saper presentare Berlino ed alcune sue attrazioni turistiche;
- saper presentare Vienna;
- saper spiegare come finì la II guerra mondiale e come si arrivò alla divisione della Germania;
- saper spiegare quando e perché fu costruito il muro di Berlino; La East Side Gallery oggi;
- saper dare informazioni generiche sulla propria Regione e su Ischia;
- saper presentare Freiburg "die grüne Stadt"
- saper parlare del lago di Garda

MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS

	 saper spiegare cosa si intende per pacchetti-viaggio e chi li organizza; conoscere struttura e terminologia adeguate per organizzare un viaggio; saper redigere un programma di viaggio in formato multimediale.
METODOLOGIE:	Laboratorio
	Lezione frontale
	Esercitazioni
	Brain – storming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella comprensione scritta e orale si è misurato la capacità di cogliere gli aspetti essenziali della comunicazione; nella produzione scritta si è misurata sia la capacità di applicare, senza errori sostanziali, conoscenze grammaticali e linguaggio settoriale, sia la conoscenza dei contenuti dei Moduli svolti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dalla situazione di partenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	 Libro di testo integrato con appunti o altro materiale Materiale da siti web Testo utilizzato: Reiseprogramm di Selmi-Kilb, Poseidonia Scuola Das Klappt! Vol. 1 e Vol. 2 Mondadori Ed.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Premessa

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e

attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

8.2. Criteri di valutazione

- 1. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:
 - acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
 - recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
 - corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
 - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
- 2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
- 3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
- 4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

Valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità

SECONDO BIENNIO E QUINTO		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ANNO			Criteri:	
LIVELLO DI COMPETENZA	vото	Criteri: Completezza e autonomia.	- Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. - Capacità di analisi e sintesi. - Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.

Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale.
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondim ento autonomo.	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico.	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale.
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate.	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale.	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti.
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite.	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete.	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione.
Di base	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite.	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette.	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete.	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore.
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie.	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle.	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori.

8.3. Valutazione del profitto in "Educazione civica"

- 1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di "Educazione civica" verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
- 2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
- 3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"

		CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma,	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
		patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.	cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
		Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello	esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte	Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli
		locale, nazionale, internazionale.	internazionali, delle leggi.	altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui tempi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai tempi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui tempi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.

			testi studiati e ad altri contesti.	
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

8.4. Criteri di ammissione all'Esame di Stato

- 1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:
 - a) Frequenza delle lezioni per almeno i ¾ dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
 - b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
 - c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;

- d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
- f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
- g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
- h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
- i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
- j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;
- k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
- l) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);
- m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.
- n) Partecipazione alle prove INVALSI 2024.
- 2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.
- 3. É considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.
- 4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2024;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8.5. Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal "Regolamento per la valutazione degli studenti" approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2020/21):

- 1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
- 2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
ivicula dei voti 1vi	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
$\mathbf{M} = 6$	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

8.6. Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2023/2024, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017,al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1. Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

8.6.2. Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8

6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

8.6.3. Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7. Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
l'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo ogico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e/o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		

Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3
Conoscenze buone e idee approfondite	4
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	

6	
7-8	
9-10	
1-3	
4-5	
6	
7-8	
9-10	
ТОТ	/100
	7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda pun- teggio	Punteg- gio asse- gnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del di- scorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	

Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della pun- teggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda pun- teggio	Punteg- gio
---	----------------------	----------------

		asse- gnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi per- tinenti	9-10	
i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	pun- Pι gio	unteg- gio
--	----------------	---------------

		asse- gnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del di- scorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	-
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	-
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della pun- teggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	

Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'even- tuale paragrafazione	Banda pun- teggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del ti- tolo e dell'eventuale paragrafazione	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formula- zione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		

Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	тот	/100

PUNTI	VOTO IN	VOTO IN	VOTO IN
CENT.MI	DECIMI	CENT.MI	DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE Discipline Turistiche ed Aziendali	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
Comprensione del testo	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
Interpretazione del testo	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	

		Totale 20/20	
	CONTRIBUTI CRITICI		
	MODO CORRETTO E CON	5	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN		
	MODO CORRETTO	7	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN	4	
correttezza linguistica	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
Produzione scritta: organizzazione del testo e		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
		U .	
	NESSUNA	0	
	CONTRIBUTI CRITICI		
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON	5	

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
curricolo, con particolare	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	

riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
rielaborando i contenuti acquisiti	П	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
partire dalla riflessione sulle esperienze personali	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

Punteggio totale della prova

8.7 Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.05.24 relative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17-20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	

Lessico e registro linguistico buono	7-8
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
NON VALUTATA	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3
Conoscenze buone e idee approfondite	4
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	

Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	ТОТ	0

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	

L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17-20
b) coesione e coerenza testuale	
Coesione e coerenza scarse	1-3
Sporadica coesione e coerenza	4-5
Sufficiente coesione e coerenza	6
Buona coesione e coerenza	7-8
Ottima coesione e coerenza	9-10
c) ricchezza e padronanza lessicale	
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6
Lessico e registro linguistico buono	7-8
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
NON VALUTATA	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3
Conoscenze buone e idee approfondite	4
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3

Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	þ
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		·
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere 1'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	ТОТ	/10 0

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo) INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
NON VALUTATA		

e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3
Conoscenze buone e idee approfondite	4
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	

Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	тот	/1 00

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI	VOTO IN	VOTO IN	VOTO IN
CENT.M I	DECIMI	CENT.MI	DECIMI
98- 100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE Discipline Turistiche e Aziendali	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
Padronanza delle conoscenze	SUPERFICIALE	2	
disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
[[ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
	NESSUNA	0	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
rispetto agli obiettivi della prova, con particolare	SUPERFICIALE	2	
riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
	NESSUNO	0	
Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta.	PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	PARZIALE E IN MODO	2	

	CORRETTO		
	CORRETTO	3	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
	NESSUNA	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	APPLICATA IN MODO CORRETTO	3	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
		Totale 20/20	

8.8 Griglia di valutazione prova orale

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DEGLI STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI
INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI
Acquisizione dei contenuti edei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.

metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempreappropriato.
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e utilizza i loro metodi in modo appropriato.
particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e completo e utilizza i loro metodi in modo autonomo ed efficace.
Capacità di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.
utilizzare le	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.
conoscenze acquisite e di	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline in modo adeguato.
collegarle tra loro.	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite istituendo collegamenti tra le discipline in modo autonomo e articolato.
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico.
argomentare in maniera critica e	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti.
personale, rielaborando i	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo corretto i contenuti acquisiti.
contenuti acquisiti.	IV	È in grado di formulare pertinenti argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo appropriato ed efficace i contenutiacquisiti.
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.
padronanza	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.
lessicale e semantica, con specifico	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
Capacità di analisi e	Ι	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato.
comprensione della realtà in	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.
chiave di cittadinanza	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.
attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	IV	si precisa della realtà sulla base di una attenta e critica riflessione sulle proprie esperienze personali

Punti	Punteggio
1-3	

4-5]
6-8	4
9-10	
1-3	
4-5	
6-8	1
9-10	1
1-3	
4-5	1
6-8	1
9-10	1
1	
2	
3	1
4-5	1
1	
2	
3	
4-5]
Pu	integgio totale della prova
	mosga rome nom provid

8.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

I descrittori espressi nella tabella di seguito, possono essere considerati uno o più descrittori a seconda degli obiettivi inseriti nel Piano Educativo Individualizzato.

Indicat	Descrittori	Vot	Grado di	Modalità di
ori		0	raggiungimento	raggiungiment
			dell'obiettivo	o dell'obiettivo
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa			Con ruolo attivo
Abilità e	E' in grado di esporre e/o presentare le conoscenze acquisite in		Obiettivo completamente	
competenze	modo chiaro, preciso e sicuro.		raggiunto	
		10		

Sa organizzare e svolgere il lavoro in completa autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare, con sicurezza e/o in autonomia, le conoscenze e le tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.	
Sa utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare, con sicurezza e/o in autonomia, le conoscenze e le	
Sa applicare, con sicurezza e/o in autonomia, le conoscenze e le	
tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.	
Conoscenze Possiede le conoscenze insegnate, in maniera alquanto completa	
Abilità e E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e	
competenze ordinato. In collaborazion	e e con
Sa organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e/o in maniera 9 Obiettivo raggiunto ruolo attivo in pa	arte
corretta, rispettando i tempi di consegna.	
Sa utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi.	
Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi.	
Conoscenze Possiede le conoscenze insegnate, in maniera soddisfacente.	
Abilità e E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza	
competenze corretto e ordinato.	
Sa organizzare e svolgere, in autonomia e/o in maniera 8	
sostanzialmente corretta, semplici attività, rispettando i tempi di Obiettivo raggiunto in In collaborazione	ее
consegna. modo soddisfacente guidato	
Sa utilizzare con accettabile autonomia e/o correttezza i metodi e i	
procedimenti appresi.	
Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e	
semplificate, adottando strategie adeguate.	
Conoscenze Possiede le conoscenze insegnate, in maniera adeguata.	
Abilità e E' in grado di esporre, in modo semplice e con qualche	
competenze imprecisione, le conoscenze acquisite.	
Sa organizzare ed eseguire semplici attività in maniera abbastanza Obiettivo raggiunto in	
autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. Sa organizzate de escegnire sempirei autvita in maniera abbasianza autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. modo più che sufficiente	idato
Sa utilizzare in parziale autonomia i metodi e i procedimenti appresi.	
Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e	
semplificate, parzialmente guidato.	
Conoscenze Possiede le conoscenze essenziali.	
Abilità e E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo semplice,	
competenze guidato e stimolato all'acquisizione delle competenze di base. Riesce solo se guidato ad organizzare ed eseguire in modo corretto Obiettivo	
semplici attività. Sostanzialmente Guidato	
Sa utilizzare i metodi e i procedimenti appresi, per affrontare raggiunto	
semplici situazioni problematiche, solo con il supporto del docente.	
Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note,	
svolgendo semplici attività, se guidato.	
Conoscenze Le conoscenze acquisite sono inadeguate.	
Abilità e Anche se guidato, mostra difficoltà ad esporre in modo chiaro le	
competenze conoscenze acquisite.	
Non riesce ad eseguire in modo corretto semplici attività, anche se Obiettivo non raggiunto Costantemente g	guidato
supportate dal docente di riferimento.	•
Anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e	
nell'usare metodi e procedimenti, per affrontare anche le più	
semplici situazioni problematiche.	
Conoscenze Non ha acquisito conoscenze adeguate al proprio percorso.	
Abilità e Anche se guidato, espone le conoscenze in modo confuso e	
competenze frammentario. Standard de la competenze frammentario. Obiettivo non raggiunto Totalmente guid	ato
Non e in grado di applicare le conoscenze minime e semplici	
strategie in situazioni semplificate, anche se supportato dal docente	
e/o specializzato.	

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Simulazioni II prova nazionale svolta in data 04/05/2024.

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 4 maggio 2024.

Presentiamo di seguito i principali punti richiesti:

Nella prima parte si richiedono i principali punti del Business Plan di un'azienda intenzionata ad espandere l'attività, utilizzando i fondi del PNRR previsti per le imprese del settore turistico, ovvero:

- 1) linee essenziali dell'idea imprenditoriale, con definizione anche della *vision*e della *mission*;
- 2) fattibilità del progetto, con il percorso delle azioni da intraprendere per renderlo operativo e i tempi di attuazione previsti;
- 3) analisi del mercato di riferimento, sia per quanto riguarda la diretta concorrenza, sia per quanto riguarda la domanda;
- 4) linee essenziali della politica dei prezzi da attuare;
- 5) piano aziendale degli investimenti e piano di copertura finanziaria correlato, entrambi riferiti al periodo previsto per l'attuazione completa del progetto. Il piano degli investimenti (con dati e valori a scelta) deve essere tale da mettere in evidenza quanto necessario per realizzare tutte le azioni previste dal progetto.

Nella seconda parte viene richiesta la compilazione di 2 punti a scelta tra i seguenti:

- 1) Determinazione del prezzo d'equilibrio di un Hotel, utilizzando dati a scelta;
- 2) Descrizione del processo di organizzazione e gestione di un grande evento (convegno o altro);
- 3) Tariffare il viaggio d'istruzione utilizzando il metodo del full costing;
- 4) Descrizione delle principali caratteristiche del modello delle 5 forze di Porter.
- 5) Inoltre gli studenti si sono esercitati sullo svolgimento della traccia assegnata per la prova d'esame dell'anno scolastico 2022/23

Allegati al documento

Griglia di valutazione prima prova scritta Griglia di valutazione seconda prova scritta Griglia di valutazione orale Griglia di valutazione prima prova scritta per gli alunni DA.e DSA Griglia di valutazione seconda prova scritta per gli alunni DA.e DSA Griglia di valutazione orale per gli alunni DA.e DSA Griglia di valutazione DA differenziata Relazione finale sostegno Progetto PCTO

Verifica Presa Visione

COGNOME	NOME	PRESA VISIONE
AIELLO	GIANLUCA	15/05/2024 09:39
BORRELLI	PASQUALE	13/05/2024 05:57
CREDENDINO	ANTONIA	13/05/2024 15:50
DI MAIO	EMANUELA	14/05/2024 10:00
DI MANSO	OLGA	13/05/2024 09:55
DI MEGLIO	MARIA	12/05/2024 19:39
FIORENTINO	LARA	14/05/2024 16:58
IERVOLINO	RAFFAELE	13/05/2024 05:47
LONERO	LINDA	12/05/2024 21:05
LUONGO	PALMERINDA	13/05/2024 09:01
MAGNANIMO	MICHELE	13/05/2024 08:54
MANCO	MARIA	13/05/2024 08:42
MANDL	PIERPAOLO	12/05/2024 19:19
MATTERA	DIANA	12/05/2024 19:42
VERDE	ANTONIO	13/05/2024 06:12